

1. Record Nr.	UNICAMPANIAVAN0272656
Autore	Massari, Alessandro
Titolo	Gli appalti pubblici dopo il nuovo Codice : primo commento al D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 : il regime transitorio, il nuovo Responsabile unico del progetto, le novità in tutto il ciclo dell'appalto, le procedure sotto e sopra soglia; con box di sintesi su cosa cambia, con testo integrale del nuovo Codice / Alessandro Massari
Pubbl/distr/stampa	Santarcangelo di Romagna, : Maggioli, 2023
ISBN	978-88-916642-7-3
Descrizione fisica	1080 p. ; 24 cm
Disciplina	346.45
Soggetti	Appalti - Legislazione
Lingua di pubblicazione	Italiano
Formato	Materiale a stampa
Livello bibliografico	Monografia
Sommario/riassunto	<p>Il regime transitorio. Il nuovo "Responsabile Unico di Progetto". Le novità in tutto il ciclo dell'appalto. Le procedure sotto e sopra soglia</p> <p>Con il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è stato approvato il nuovo Codice dei contratti pubblici, emanato in attuazione della Legge delega n. 78/2022. Sia le innovazioni che le discontinuità rispetto al D.Lgs. 50/2016 sono significative e profonde. Pertanto, questo volume intende essere una guida, per un primo sicuro orientamento nella complessa e articolata disciplina del nuovo codice, privilegiando una descrizione chiara, un linguaggio semplice e un approccio sistematico. Inoltre, questo nuovo Codice si presenta come il primo testo unico "autoapplicativo" essendo già incorporata nei suoi allegati la normativa di dettaglio di natura regolamentare. Nel manuale sono incorporati: Box di sintesi su cosa cambia. Il testo integrale del nuovo codice 2023 L' esigenza prioritaria di valorizzare gli appalti pubblici come leva strategica per la ripresa dell'economia, il rilancio degli investimenti e l' attuazione del PNRR, hanno condotto il legislatore ad un radicale mutamento di prospettiva nella regolazione della materia, orientandola verso i nuovi principi del "risultato", della "fiducia" e dell'"accesso al mercato". Il drammatico contesto economico-sociale, indotto prima dalla lunga pandemia e ulteriormente aggravato dal conflitto russo-</p>

ucraino, e la ineludibile necessità di garantire un'efficace e tempestiva ripresa, hanno anche richiesto la conversione di molte delle recenti misure emergenziali e transitorie in norme a "regime ordinario" (procedure di affidamento, tempi di espletamento dei procedimenti di aggiudicazione, rinegoziazione e revisione prezzi, soglie degli affidamenti diretti e procedure semplificate, ecc.).
